

## Preghiere alla Santissima Trinità



Gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo.  
Come era nel principio e ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen.

### TRISAGIO ANGELICO

*La festa della Santissima Trinità fu introdotta in Occidente nel 1134 da papa Giovanni XII. Si celebra*

*la domenica dopo Pentecoste. Il Trisagio Angelico è una preghiera di adorazione e lode. Si recita per tre giorni, iniziando il venerdì prima della festa.*

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.  
R. Amen  
V. Signore, apri le mie labbra.  
R. E la mia bocca proclami la tua lode.  
V. Vieni a salvarmi, o Dio.  
R. Vieni presto, Signore, in mio aiuto.  
V. Gloria al Padre, e al Figlio e allo Spirito Santo.  
R. Come era nel principio, e ora e sempre nei secoli dei secoli. Amen.

#### Modo di recitarlo

Si ripete per tre volte una serie di nove invocazioni trinitarie. Prima si recita l' invocazione "Santo Dio"; quindi chi dirige la preghiera e gli altri recitano, alternandosi, il Padre Nostro. Subito dopo si ripete per nove volte il versetto che segue: chi dirige dice "Ti lodiamo..." e gli altri rispondono "Santo..." Al termine si recita il Gloria.

#### Antifona

Santo Dio, Santo forte, Santo immortale, abbi misericordia di noi.

V. Padre nostro....  
R. Dacci oggi....

V. Ti lodiamo, ti glorifichiamo, ti ringraziamo per i secoli dei secoli, o Trinità Beatissima.  
R. Santo, Santo, Santo il Signore Dio degli eserciti.  
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.

V. Gloria al Padre....  
R. Come era nel principio....

Le altre due serie si dicono allo stesso modo, riprendendo dalle parole "Santo Dio..". Al termine dell' ultima serie si recita tutti insieme la seguente antifona:

Con tutte le forze del nostro cuore e della nostra voce noi lodiamo, benediciamo, riconosciamo te Dio Padre non generato, te Figlio unigenito, te Spirito Santo Paraclito, santa ed indivisa Trinità: gloria a te per i secoli dei secoli.

V. Benediciamo il Padre e il Figlio con lo Spirito Santo.  
R. Lodiamolo ed esaltiamolo per tutti i secoli.

Al termine si recita la preghiera finale

#### Preghiera finale

Dio onnipotente ed eterno, che hai concesso ai tuoi servi, nella confessione della vera fede, di conoscere la gloria della Trinità eterna e di adorare l'Unità nella potenza della maestà, ti chiediamo, per la fermezza di questa stessa fede, di essere sempre protetti da ogni avversità. Per il nostro Signore Gesù Cristo tuo Figlio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.  
R. Amen.

Terminata l' orazione tutti dicono:  
Liberaci, salvaci, dacci forza, o Trinità Beatissima.

## GLORIA

*Antico inno di lode alla Trinità, composto nel II secolo. Dal V secolo faceva già parte della celebrazione della Santa Messa. Si recita la domenica e nelle feste solenni.*

Gloria a Dio nell'alto dei cieli  
e pace in terra agli uomini di buona volontà.  
Noi ti lodiamo,  
ti benediciamo,  
ti adoriamo,  
ti glorifichiamo,  
ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa.  
Signore Dio,  
Re del cielo,  
Dio Padre Onnipotente,  
Signore Figlio unigenito Gesù Cristo,  
Signore Dio, Agnello di Dio,  
Figlio del Padre:  
Tu che togli i peccati del mondo  
abbi pietà di noi,  
Tu che togli i peccati del mondo  
accogli la nostra supplica,  
Tu che siedi alla destra del Padre  
abbi pietà di noi,  
perché Tu solo il Santo,  
Tu solo il Signore,  
Tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo,  
con lo Spirito Santo,  
nella gloria di Dio Padre.  
Amen.

## SIMBOLO ATANASIANO

*Attribuito ad Atanasio di Alessandria (+373). Si tratta di un sunto della dottrina cristiana centrato sul dogma della Santissima Trinità.*

### Antifona

Gloria a Te, Trinità uguale, unico Dio, prima di tutti i secoli, ora e sempre (T.P. Alleluia).

1. Chiunque voglia salvarsi, deve anzitutto possedere la fede cattolica:
2. Colui che non la conserva integra ed inviolata perirà senza dubbio in eterno.
3. La fede cattolica è questa: che veneriamo un unico Dio nella Trinità e la Trinità nell'unità.
4. Senza confondere le persone, e senza separare la sostanza.
5. Una è infatti la persona del Padre, altra quella del Figlio, ed altra quella dello Spirito Santo.
6. Ma Padre, Figlio e Spirito Santo sono una sola divinità, con uguale gloria e coeterna maestà.
7. Quale è il Padre, tale è il Figlio, tale lo Spirito Santo.
8. Increato il Padre, increato il Figlio, increato lo Spirito Santo.
9. Immenso il Padre, immenso il Figlio, immenso lo Spirito Santo.
10. Eterno il Padre, eterno il Figlio, eterno lo Spirito Santo
11. E tuttavia non vi sono tre eterni, ma un solo eterno.
12. Come pure non vi sono tre increati, né tre immensi, ma un solo increato e un solo immenso.

13. Similmente è onnipotente il Padre, onnipotente il Figlio, onnipotente lo Spirito Santo.

14. E tuttavia non vi sono tre onnipotenti, ma un solo onnipotente.

15. Il Padre è Dio, il Figlio è Dio, lo Spirito Santo è Dio.

16. E tuttavia non vi sono tre dei, ma un solo Dio.

17. Signore è il Padre, Signore è il Figlio, Signore è lo Spirito Santo.

18. E tuttavia non vi sono tre Signori, ma un solo Signore.

19. Poiché come la verità cristiana ci obbliga a confessare che ciascuna persona è singolarmente Dio e Signore: così la religione cattolica ci proibisce di parlare di tre Dei o Signori.

20. Il Padre non è stato fatto da alcuno: né creato, né generato.

21. Il Figlio è dal solo Padre: non fatto, né creato, ma generato.

22. Lo Spirito Santo è dal Padre e dal Figlio: non fatto, né creato, né generato, ma da essi procedente.

23. Vi è dunque un solo Padre, non tre Padri: un solo Figlio, non tre Figli: un solo Spirito Santo, non tre Spiriti Santi.

24. E in questa Trinità non v'è nulla che sia prima o dopo, nulla di maggiore o minore: ma tutte e tre le persone sono l'una all'altra coeterni e coeguali.

25. Cosicché in tutto, come già detto prima, va venerata l'unità nella Trinità e la Trinità nell'unità.

26. Chi dunque vuole salvarsi, pensi in tal modo della Trinità.

27. Ma per l'eterna salvezza è necessario, credere fedelmente anche all'Incarnazione del Signore nostro Gesù Cristo.

28. La retta fede vuole, infatti, che crediamo e confessiamo, che il Signore nostro Gesù Cristo, Figlio di Dio, è Dio e uomo.

29. È Dio, perché generato dalla sostanza del Padre fin dall'eternità: è uomo, perché nato nel tempo dalla sostanza della madre.

30. Perfetto Dio, perfetto uomo: sussistente dall'anima razionale e dalla carne umana.

31. Uguale al Padre secondo la divinità: inferiore al Padre secondo l'umanità.

32. E tuttavia, benché sia Dio e uomo, non è duplice ma è un solo Cristo.

33. Uno solo, non per conversione della divinità in carne, ma per assunzione dell'umanità in Dio.

34. Totalmente uno, non per confusione di sostanze, ma per l'unità della persona.

35. Come infatti anima razionale e carne sono un solo uomo, così Dio e uomo sono un solo Cristo.

36. Che patì per la nostra salvezza: discese agli inferi: il terzo giorno è risuscitato dai morti.

37. È salito al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente: e di nuovo verrà a giudicare i vivi e i morti.

38. Alla sua venuta tutti gli uomini dovranno risorgere con i loro corpi: e dovranno rendere conto delle proprie azioni.

39. Coloro che avranno fatto il bene andranno alla vita eterna: coloro, invece, che avranno fatto il male, nel fuoco eterno.

40. Questa è la fede cattolica, e non potrà essere salvo se non colui che l'abbraccerà fedelmente e fermamente.

Gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo.

Come era nel principio e ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen.

#### **Antifona**

Gloria a Te, Trinità uguale, unico Dio, prima di tutti i secoli, ora e sempre (T.P. Alleluia).

V. Signore, ascolta la mia preghiera

R. E il mio grido giunga a te

I sacerdoti aggiungono:

V. Il Signore sia con voi

R. E con il tuo spirito

#### **Orazione**

Dio onnipotente ed eterno, che hai concesso ai tuoi servi, nella confessione della vera fede, di conoscere la gloria della Trinità eterna e di adorare l'unità nella potenza della maestà, ti chiediamo, per la fermezza di questa stessa fede, di essere sempre protetti da ogni avversità. Per il nostro Signore Gesù Cristo tuo Figlio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

R. Amen

#### **SIMBOLO DEGLI APOSTOLI**

*Il Simbolo degli Apostoli è giustamente considerato il sunto fedele della fede degli Apostoli. È l'antico simbolo battesimale della Chiesa di Roma. La sua grande autorevolezza viene da questo fatto: "È il simbolo che custodisce la Chiesa romana, che fu sede di Pietro, il primo degli apostoli, e alla quale egli portò la dottrina comune" (sant'Ambrogio, Explanatio Symboli, 7: PL 17, 1158D).*

Io credo in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra; e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti. Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen.

